



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi e contrasto alle povertà ☐ Servizio Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Tipo materia	☐ PO Fesr 2007-2013 ☐ POR Puglia 2014-2020 ☐ APQ "Benessere e Salute" ☐ Azioni di sistema (OSR, AdCura, ...) ☐ PRPS 2013 – 2015 e annualità succ. ☐ ReD e Inclusione Sociale Attiva ☐ Innovazione Sociale ☒ Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	☒ SI ex art. 26 D.Lgs 33/2013 ☐ NO
Responsabile del Procedimento	Giuseppe Chiapperino
Privacy	☐ SI ☒ NO

N. 30 del 18/01/2022
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 192/DIR/2022/00030

OGGETTO: Decreto 27 ottobre 2020 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche per la famiglia del 27 ottobre 2020 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020 (GU serie generale n. 17 del 22-01-2021)"- Del. G.R. 2194/2021. Approvazione Avviso pubblico e domanda per accedere al "Budget di sostegno al caregiver familiare".



IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 51 del 30/12/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia" (Legge di stabilità regionale 2022);
- Vista la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Visti gli artt. 20 e 21 del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 21 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Richiamato il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Richiamato il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 – "Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22" - con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà alla Dott.ssa Laura Liddo;
- Richiamata l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021";
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO che:

- Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2020 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020" del Dipartimento Politiche per la



Famiglia, registrato alla Corte dei Conti in data 10 dicembre 2020 al n. 2800, pubblicato in G.U. serie generale n. 17 del 22.01.2021:

- sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo del fondo suddetto per gli anni 2018-2019-2020;
- è stata prevista l'assegnazione delle risorse alle regioni che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al *caregiver* familiare, di cui all'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità:
 - a) ai *caregiver* di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
 - b) ai *caregiver* di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
 - c) a programmi di accompagnamento finalizzati alla de istituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita.
- è stato stabilito che le Regioni adottino nell'ambito della generale programmazione di integrazione socio-sanitaria e nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze e del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver, specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1 dello stesso Decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
- è stato previsto che le Regioni approvino un piano di massima delle attività per la realizzazione degli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, comprensivo di un cronoprogramma di attuazione e dei relativi costi. Il suddetto piano di massima deve essere trasmesso al Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri allo scopo della richiesta della quota del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020 assegnata alla Regione Puglia pari a complessivi € **4.508.767,69** così come riportato negli Allegati n. 1 e n. 2 dello stesso Decreto;
- è stato stabilito che il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successivamente l'Ufficio per le politiche delle persone con disabilità della suddetta Presidenza del Consiglio dei Ministri, nuovo titolare delle competenze, provvede a monitorare la realizzazione degli interventi finanziati sulla base dei dati comunicati dalle Regioni relativamente a interventi realizzati, trasferimenti effettuati e attività finanziate a valere sulle risorse assegnate.

PRESO ATTO che

- la Regione Puglia con Delibera di G.R. n. 600 del 30 aprile 2020 e successive modifiche ed integrazioni, ha approvato il Piano Regionale per la Non Autosufficienza per il triennio 2019-2021 che descrive gli interventi e i servizi da realizzare in favore dei disabili gravi e gravissimi, come da indicazioni del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2019-2021, con le finalizzazioni e il riparto delle risorse stanziate in favore della Regione Puglia dal DPCM del 21.11.2019 all'interno delle aree di intervento ivi previste;
- il giorno 2 aprile 2021 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia (segredipfamiglia@pec.governo.it), un piano di massima degli interventi programmati in favore dei caregiver di persone in condizione



di disabilità gravissima, così come definiti all'art. 1, comma 255 della L. 27 dicembre 2017 n. 205 e prioritariamente in favore dei caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima così come definiti dall'art. 3 del DM 26.09.2016, con l'utilizzo del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver annualità 2018-2019-2020 pari a complessivi Euro 4.508.767,69;

- è stato convocato incontro con organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità in applicazione del DPCM 27.10.2021 art. 3, comma 1;
- il Dipartimento per le Politiche della Famiglia ha riscontrato le richieste di chiarimenti della Regione Puglia in data 14 maggio 2021;
- nei giorni 14 aprile 2021, 6 maggio e 21 giugno 2021 si sono svolti gli incontri con le associazioni del tavolo regionale della disabilità allo scopo di condividere indirizzi in merito alla progettazione ed all'utilizzo della quota assegnata alla Regione Puglia del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver annualità 2018-2019-2020 pari a complessivi € 4.508.767,69, in coerenza con la programmazione delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1136 del 07/07/2021 si è provveduto, tra l'altro, ad approvare gli indirizzi di programmazione degli interventi di sostegno destinati al caregiver familiare di cui all'art. 1, comma 255 della L. 27 dicembre 2017 n. 205 e prioritariamente in favore dei caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima così come definiti dall'art. 3 del DM 26.09.2016, e la programmazione dell'utilizzo del "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020" pari a complessivi € 4.508.767,69 con il cronoprogramma e i relativi costi, così come indicato nell' Allegato A), specificando che la suddetta programmazione aveva carattere sperimentale e che sarebbe stato possibile che fossero assegnate ulteriori risorse nazionali.

CONSIDERATO che

- con nota prot. n. AOO_146/02/08/2021/0012345 si è provveduto a trasmettere al Dipartimento Politiche della Famiglia divenuto competente in materia, così come da Decreto 27 ottobre 2020, copia della suddetta Del di G.R. n. 1136/2021, ai fini dell'erogazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia;
- con nota prot. n. UPFPD-0001847-P-04/08/2021 acquisita al Protocollo Regionale con il n. AOO_146/22/10/2021/0021885 l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, subentrato nella competenza, in ordine al "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020", al Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, comunicava di aver provveduto ad acquisire gli atti elaborati dal Dipartimento per le politiche della Famiglia relativi all'istruttoria connessa al riparto delle risorse del "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020" e chiedeva la trasmissione degli atti propedeutici al trasferimento dei suddetti fondi;
- con nota prot. n. AOO_146/29/10/2021/0022180, si riscontrava la suddetta richiesta, provvedendo a trasmettere all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nuovo titolare delle competenze, la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1136 del 07/07/2021 al fine di consentire al suddetto ufficio di procedere con le operazioni consequenziali riguardanti le fasi di pagamento delle risorse assegnate alla Regione Puglia;



- che l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 15 novembre 2021, ha provveduto a liquidare le risorse assegnate alla Regione Puglia del Fondo caregiver familiare 2018, 2019, 2020 pari a € 4.508.767,69 (ns Prot. n. A00_146/18-11-2021/23082);
- all'esito dell'incontro tenutosi in data 24/11/2021 con le associazioni del tavolo regionale della disabilità è stata valutata l'opportunità, al fine di valorizzare concretamente il carico, l'impegno di cura e il ruolo di assistenza del caregiver familiare di persone in condizione di gravissima non autosufficienza, di consentire la partecipazione al bando e la eventuale concessione del contributo al caregiver anche nell'ipotesi in cui nel relativo nucleo familiare sia presente un disabile gravissimo che abbia percepito l'Assegno di Cura (2018/2019) e/o il Contributo economico COVID-19 (2020/2021);
- tale modifica discende dalla considerazione per cui i contributi predetti sono destinati al gravissimo non autosufficiente e sono finalizzati al sostegno e alla cura dello stesso mentre tale contributo è finalizzato a sostenere l'impegno del caregiver familiare;
- al fine di garantire lo snellimento e la economicità delle procedure istruttorie, in presenza di pazienti la cui condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito delle procedure di erogazione delle misure Assegno di Cura (2018/2019) e/o Contributo economico COVID-19 (2020/2021), si è inteso consentire l'acquisizione e la valorizzazione delle valutazioni già rilasciate dalle competenti ASL;
- si è inteso precisare che il relativo criterio di priorità dettagliato nell'Allegato A alla DGR n. 1136/2021 si riferisce esclusivamente all'ISEE del nucleo familiare del caregiver familiare;
- con nota prot. n. AOO_116/18/11/2021/0008306 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato l'accreditamento delle risorse relative al fondo caregiver 2018-2019-2020 per complessivi € 4.508.767,69; le predette somme sono state incassate ed accertate a valere sul capitolo di entrata E2056296 del bilancio vincolato regionale esercizio 2021.

DATO ATTO che

- con Del. G.R. n. 2194 del 22 dicembre 2021 venivano approvati i "Nuovi Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare", recanti le modifiche e integrazioni alle Linee Guida già approvate in Allegato A alla DGR n. 1136/2021, che pertanto devono intendersi integralmente sostitutivi dei precedenti;
- con la Delibera di Giunta suddetta venivano approvati i criteri di riparto del Fondo di supporto al caregiver familiare 2018-2019-2020 in analogia a quelli già utilizzati per l'assegnazione della quota di risorse FNA in favore degli Ambiti Territoriali, come di seguito:
 - incidenza della popolazione residente di Ambito sul totale regionale (30% del totale)
 - incidenza della superficie territoriale di Ambito sul totale regionale (20% del totale)
 - incidenza della popolazione over 65 e oltre (50% del totale)
- con Atto Dirigenziale n. 197 del 23 dicembre 2021 si è provveduto, in applicazione dei suddetti criteri all'assegnazione e al riparto del Fondo di supporto al caregiver familiare 2018-2019-2020 pari a complessivi € 4.508.767,69 in favore degli Ambiti Territoriali;
- è necessario dare attuazione agli indirizzi forniti con la Del. G.R. n. 2194 del 22 dicembre 2021, al fine di implementare con celerità le procedure propedeutiche all'attribuzione del budget di sostegno al caregiver familiare;



- è opportuno, anche alla luce dell'attuale e reiterato contesto emergenziale, definire procedure per accedere al budget di sostegno al caregiver familiare, utilizzando piattaforme informatiche e credenziali di accesso semplificate alle stesse, allo scopo di limitare l'accesso fisico delle persone impegnate nella delicata funzione di caregiver familiare.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si rende necessario con il presente provvedimento approvare l'Avviso Pubblico contenente le procedure di accesso al budget di sostegno al caregiver familiare riportato in Allegato A al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, con il relativo format di domanda (Allegato 1), implementato su apposita piattaforma informatica sul portale www.sistema.puglia.it e accessibile dal link bandi.pugliasociale.regione.puglia.it.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non determina adempimenti contabili in quanto attuativo di risorse già impegnate con AD 192/2021/197.

Dichiarazioni e attestazioni:

- Il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.



DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** l'Avviso informativo (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che descrive le procedure per accedere al budget di sostegno al caregiver familiare, in attuazione degli indirizzi approvati dalla Giunta Regionale con propria DGR n. 2194 del 22 dicembre 2021, con annesso format di domanda da utilizzare per richiedere il contributo in questione;
3. di **stabilire** che la domanda di accesso al budget di sostegno al caregiver familiare debba essere compilata e inviata esclusivamente e a pena di esclusione su piattaforma dedicata on line (accessibile dal link bandi.pugliasociale.regione.puglia.it), secondo le procedure riportate nell'Allegato "A";
4. di **stabilire** che la presentazione delle domande debba essere effettuata a partire dalle ore 12,00 del 08/02/2022 ed entro le ore 12,00 del 08/03/2022;
5. di **stabilire** che gli Ambiti Territoriali curino le attività istruttorie ed adottino gli atti di ammissione al beneficio e di erogazione dello stesso, avvalendosi della piattaforma informatica dedicata alla gestione dematerializzata della misura;
6. di **demandare** alla società *in house* INNOVAPUGLIA S.p.A. l'implementazione della apposita procedura telematica per la presentazione delle istanze e la gestione delle stesse;
7. di **demandare** ad atti successivi la liquidazione agli Ambiti Territoriali delle somme a loro assegnate con atto di impegno AD 192/2021/197 nell'ambito dello stanziamento previsto dalla DGR 2194/2021;
8. di **disporre** la tempestiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia;
9. di **dare atto** che il presente provvedimento:
 - viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 31 facciate (comprensivo dell'Allegato A "Avviso per la presentazione delle domande di accesso al "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" e dell'Allegato 1 "Modello di domanda") e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - viene redatto in forma integrale;
 - è immediatamente esecutivo;
 - viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
 - viene pubblicato in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi", ai sensi e per gli effetti dell'art 23 Dlgs 33/2013;
 - sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente";
 - viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
 - viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.



La Dirigente della
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il funzionario responsabile del procedimento
dott. Giuseppe Chiapperino



Allegato A

Avviso per la presentazione delle domande di accesso al "budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare"

*Il presente allegato si compone di n 12. (dodici) pagine
inclusa la presente copertina*



1. Contesto di riferimento e finalità generali

Il presente documento è stato predisposto dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in applicazione della **Del. di G.R. n. 1136/2021** integrata e modificata dalla Del. di G.R. n. 2194/2021 al fine di definire le procedure per la presentazione delle domande per la richiesta dell' intervento, a carattere sperimentale rivolto ai caregiver familiari delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza residenti in Puglia, definito **"budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare"** .

Si precisa che, in applicazione di quanto disposto dal **Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2020 (GU Serie generale n. 17 del 22.01.2021)** del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di **"Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018, 2019, 2020"**, la figura del caregiver familiare viene individuata dall'art. 1, comma 255 della L. 30 dicembre 2017 n. 205, come segue: *"la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18"*.

2. Requisiti di accesso

Possono presentare la domanda per l'accesso al **"budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare"** della persona in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza le persone che siano in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti di accesso:

- 1) essere caregiver familiare così come definito dall'art. 1 comma 255 della L. 30 dicembre 2017 di una persona in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza, così come definito dall'art. 3 del DM FNA 2016 che al momento della domanda sia in vita e residente in Puglia;
- 2) essere residente, al momento della domanda, nella Regione Puglia;
- 3) non essere caregiver di disabili beneficiari di Progetti di Vita Indipendente (Annualità 2018-2019-2020-2021);
- 4) non essere caregiver di disabili beneficiari di progetti "Dopo di Noi" (Annualità 2020-2021);
- 5) non essere caregiver beneficiari della misura RED 3.0 "Caregiver familiare" (Annualità 2019-2020-2021).



Si precisa inoltre che, nel caso in cui l'assistito sia affetto da una delle condizioni di non autosufficienza di cui al comma 2 lett. a) e d), dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016, determinata da eventi traumatici e l'accertamento dell'invalidità non sia ancora definito ai sensi delle disposizioni vigenti, il caregiver familiare potrà comunque presentare la domanda ed eventualmente accedere al **"budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza"**, nelle more della definizione del processo di accertamento, in presenza di una diagnosi rilasciata da struttura sanitaria specialistica pubblica del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) , o da struttura privata accreditata in regime di convenzione con il SSN.

Le informazioni sul caregiver familiare e sulla persona assistita in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza autocertificate in fase di presentazione dell'istanza, saranno acquisite da parte dell'Ambito Territoriale territorialmente competente ai fini della verifica, anche in collaborazione con il Distretto Sociosanitario, per le valutazioni di relativa spettanza, dei requisiti di accesso alla misura.

Resta inteso che le ASL opereranno attraverso i Distretti SocioSanitari e al loro interno attraverso le UVM competenti in materia di valutazione multidimensionale, allo scopo di accertare e certificare le condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza del disabile di cui si occupa il caregiver familiare. A tal fine, in presenza di pazienti la cui condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito delle procedure di erogazione delle misure Assegno di Cura (annualità 2018/2019) e/o Contributo economico Covid-19(annualità 2020 /2021), saranno acquisite ai fini istruttori e valorizzate dall'UVM le valutazioni già rilasciate dalle competenti ASL.

3. Criteri di priorità per l'accesso al budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare

In presenza di una dotazione finanziaria limitata e, a fronte di una platea potenziale di richiedenti particolarmente ampia, stante il numero di persone con gravissima disabilità emersa a seguito della gestione delle misure ad esse specificamente rivolte, si rende necessario declinare criteri di priorità che rendano oggettiva la selezione da parte di ciascun Ambito Territoriale dei richiedenti la misura.

La ratio dei criteri di priorità è, pertanto, quella di individuare, tra le domande che abbiano superato positivamente la fase istruttoria riferita ai soli requisiti di accesso, i casi che si trovino in contesti più fragili in quanto esposti al disagio sociale, a precarie condizioni di lavoro, a maggiori carichi di lavoro di cura e a maggiore fragilità economica.

A tal fine, le domande di accesso alla misura saranno ordinate, ai fini della relativa istruttoria e, ai fini dell'ammissione sulla base dei sotto riportati criteri di priorità.

La griglia di valutazione che consente di attribuire un punteggio massimo di 100 p. è così articolata:



CRITERIO 1	
ISEE NUCLEO FAMILIARE DEL CAREGIVER FAMILIARE <i>(come desumibile da certificazione ISEE in corso di vigenza)</i>	
MASSIMO PUNTI 50	
Indicatore di attribuzione del punteggio	Punteggio
<i>ISEE <= 5.000,99 euro</i>	50
<i>ISEE da 5001,00 a 10.000,99 euro</i>	40
<i>ISEE da 10.001,00 a 15.000,99 euro</i>	30
<i>ISEE da 15.001,00 a 20.000,99 euro</i>	25
<i>ISEE da 20.001,00 a 25.000,99 euro</i>	10
<i>ISEE da 25.001,00 a 30.000,99 euro</i>	5
<i>ISEE > =30.001,00 euro</i>	0

CRITERIO 2	
Condizione lavorativa dei componenti del nucleo familiare <i>(a tal fine si considerano il caregiver familiare e tutti i componenti del nucleo con la sola esclusione del disabile gravissimo assistito) - (il punteggio sarà assegnato alla situazione prevalente)</i>	
MASSIMO PUNTI 15	
Indicatore di attribuzione del punteggio	Punteggio
<i>tutti i componenti maggiorenni del nucleo familiare (compreso il caregiver familiare) con età <=64 anni, sono in condizione attiva e non sono occupati</i>	15
<i>il caregiver familiare ha età <= 64 anni, è in condizione attiva e non è occupato;</i>	10
<i>il caregiver familiare è occupato o ha un'età >=65 anni, ed almeno un componente maggiorenne del nucleo ha età <=64 anni, in condizione attiva e non è occupato</i>	5
<i>nuclei familiari in cui tutti i componenti hanno età >=65 anni e/o nuclei familiari non ricadenti nei casi precedenti</i>	0



CRITERIO 3	
Condizioni di fragilità sociale del nucleo familiare del caregiver familiare - (il punteggio sarà assegnato alla situazione prevalente)	
MASSIMO PUNTI 35	
Indicatore di attribuzione del punteggio	Punteggio
nucleo familiare con almeno un disabile (art. 3 comma 3 L. 104/1992) ulteriore rispetto al disabile gravissimo assistito	35
nucleo familiare con almeno una persona anziana (>=65 anni) diverso dal disabile gravissimo assistito	30
nucleo familiare composto esclusivamente da caregiver familiare e dal disabile gravissimo NA	20
nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti con almeno un minore diverso dal disabile gravissimo assistito	10
nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti	0

N.B.: I dati relativi alla composizione del nucleo familiare saranno desunti dall'attestazione ISEE ordinario in corso di validità il cui Protocollo di rilascio da parte dell'INPS dovrà essere indicato dal richiedente all'atto della compilazione della domanda. La condizione lavorativa dei componenti del nucleo familiare del caregiver e l'eventuale disabilità di componente/i del nucleo familiare, ulteriore/i rispetto al disabile gravissimo assistito verranno autocertificate in sede di presentazione dell'istanza

Nel caso in cui vengano rilevate dall'INPS delle omissioni o difformità nell'ISEE dichiarato dal caregiver familiare, Innovapuglia segnalerà con un alert tali domande nell'ambito dell'elenco delle istanze da verificare e sarà cura dell'Ambito Territoriale procedere con le operazioni di verifica. Il soggetto richiedente dovrà dimostrare, infatti, che quanto omesso o presentato in maniera difforme non incide sul calcolo dell'ISEE ovvero potrà presentare un nuovo modello DSU di richiesta dell'ISEE ordinaria. Tale nuova documentazione dovrà essere verificata dall'Ambito territoriale anche in applicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 luglio 2021 (art. 4).

Si precisa, infine, che nei casi di punteggio *ex aequo* attribuito in base ai su declinati criteri di priorità, saranno ammesse al **"budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare"**, le domande debitamente validate e inviate su piattaforma in base all'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, in applicazione della Del. G.R. n. 1136 del 07.07.2021 modificata e integrata dalla Del. G.R. n. 2194/2021



4. Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare del gravissimo disabile non autosufficiente

Per l'attuazione della nuova misura deliberata in via sperimentale, a seguito dell'applicazione del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 2020 sono disponibili risorse pari a Euro 4.508.767,69.

L'importo del singolo budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza al caregiver familiare, erogabile a ciascun beneficiario utilmente ammesso, è pari ad **€ 1.000,00 una tantum** e sarà erogato dagli Ambiti Territoriali ai beneficiari che saranno individuati in esecuzione del presente Avviso ed in attuazione degli "Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare", approvati con D.G.R. n. 1136 del 07/07/2021 e modificati da ultimo con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2194 del 22/12/2021.

Verificata la sussistenza dei requisiti di accesso alla presente misura e l'utile collocazione in graduatoria di ambito, l'Ambito territoriale ammette e finanzia il "budget di sostegno al ruolo di assistenza e cura del caregiver familiare" per l'importo *una tantum* di euro 1.000,00 ..

Il budget, riconosciuto al beneficiario ammesso, è utilizzabile dallo stesso per l'acquisto di interventi a sostegno del suo ruolo di cura e assistenza tra quelli di seguito elencati ,esclusivamente a puro titolo esemplificativo:

- acquisto di attrezzature di domotica sociale;
- potenziamento dell'intervento di assistenza domiciliare (prestazioni dell'OSS);
- ricovero di sollievo temporaneo in struttura residenziale (RSSA, RSA);
- acquisto polizza assicurativa per rischio infortuni/responsabilità civile collegata all'attività di cura;
- acquisto di prestazioni sociali (assistenti familiari);
- acquisto di prestazioni di sollievo presso centri diurni e semiresidenziali, per la parte gravante sulla quota a carico dell'assistito e qualora non siano già totalmente coperte da altri finanziamenti regionali;
- altro. Tale opzione ribadisce la possibilità di scelta da parte del caregiver familiare per altri e diversi interventi e prestazioni, a discrezione del caregiver familiare, purché riconducibili allo scopo del contributo ovvero il sollievo ed il sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare e purché fiscalmente rilevabili.

Si precisa, inoltre, che:

- non potranno essere presentate più domande da parte di diversi soggetti dichiaratisi caregiver del medesimo disabile assistito; il sistema, pertanto, consentirà solo la presentazione della prima istanza in ordine cronologico con inammissibilità di ogni altra successiva istanza;
- potranno essere inoltrate più domande da parte dal medesimo caregiver per disabili gravissimi diversi, ma solo se facenti parte del nucleo familiare del caregiver;



- in caso di decesso del disabile gravissimo non autosufficiente assistito prima della valutazione sanitaria ad opera del medico specialista individuato dal Direttore del Distretto sociosanitario occorrerà verificare da parte del Distretto Sociosanitario il possesso (almeno) di una certificazione sanitaria rilasciata nell'ultimo semestre di vita della persona assistita che attesti la condizione di gravissima disabilità non autosufficienza ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera a), b), c), d), e), f), g), h) i). In assenza di tale documentazione probante, la domanda al budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare dovrà essere ritenuta inammissibile e quindi esclusa dalla misura.
- in caso di disabili gravissimi deceduti successivamente alla valutazione sanitaria positiva, il caregiver familiare dell'assistito verrà ammesso al budget di sostegno se sarà in grado di dimostrare di aver acquistato, a partire dalla data di presentazione della domanda e fino al decesso del disabile gravissimo, uno o più interventi descritti nell'Avviso a sostegno del suo ruolo di cura e assistenza;
- in caso di caregiver deceduti prima della verifica del requisito di cui all'art. 1, comma 255 della L. n. 205/2017 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 3/2020, si potrà accertare la presenza di un eventuale PAI o relazione sociale rilasciati nell'ultima annualità di vita da cui possa essere evincibile il suddetto requisito; in assenza di tale documentazione la domanda al budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare dovrà essere ritenuta non ammissibile e quindi esclusa dalla misura;
- in caso di caregiver familiari deceduti successivamente alla chiusura della fase istruttoria, con esito positivo e ammessi al budget di sostegno, il contributo rientrerà nell'asse ereditario;
- il contributo non sarà erogato in caso di impossibilità di verifica dei requisiti di accesso alla misura, per intervenuta indisponibilità del caregiver familiare dopo la presentazione della domanda e prima della verifica.

5. Cause di esclusione

Saranno escluse dalla misura di cui al presente bando:

1. le domande presentate da caregiver familiare non residente in Puglia;
2. le domande presentate da caregiver familiare che presta assistenza in favore di disabile gravissimo non autosufficiente non residente in Puglia;
3. le domande presentate da caregiver di disabili beneficiari di Progetti di Vita Indipendente (Annualità 2018-2019-2020-2021);
4. le domande presentate da caregiver di disabili beneficiari di progetti "Dopo di Noi" (Annualità 2020-2021);
5. le domande presentate da caregiver beneficiari della misura RED 3.0 "Caregiver familiare" (Annualità 2019-2020-2021);



6. le domande presentate da caregiver privi dei requisiti previsti dall'art 1 comma 255 della l. n. 205/2017;
7. le domande presentate da parte di più soggetti dichiaratisi caregiver del medesimo assistito (con eccezione della prima istanza presentata in ordine cronologico);
8. le domande presentate dal medesimo caregiver per più assistiti ove gli stessi non rientrino nel nucleo familiare del richiedente (nel qual caso sarà considerata solo la prima istanza validamente ammessa);
9. le domande presentate oltre il termine perentorio di scadenza di cui al presente bando;
10. le domande presentate in modalità differenti rispetto a quanto prescritto nel presente avviso;
11. le domande che contengono dichiarazioni risultate mendaci a seguito di accertamenti espletati da parte degli Ambiti Territoriali competenti.

6. Termini e modalità di presentazione delle istanze

Le istanze di accesso al **"budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare"** dovranno essere compilate ed inviate, a pena di esclusione, su piattaforma online dedicata: **bandi.pugliasociale.regione.puglia.it** dal caregiver familiare, dal referente familiare del caregiver o da delegato del caregiver esterno al nucleo entro i termini di seguito previsti nell'Avviso. Le istanze saranno prese in carico, per le successive fasi istruttorie, dall'Ambito Territoriale di residenza del caregiver familiare in collaborazione con il Distretto Sociosanitario di riferimento per il disabile gravissimo non autosufficiente assistito per il tramite del responsabile del procedimento appositamente individuato.

In sede di istanza, il richiedente oltre ad indicare tutti i dati richiesti dal format, dovrà, altresì, specificare quale intervento a sostegno del suo ruolo di cura intenda porre in essere tra quelli elencati al paragrafo 4 del presente avviso.

La presentazione della domanda prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 ed una attestazione ISEE Ordinario in corso di validità relativa al nucleo familiare del caregiver familiare. Le credenziali SPID devono essere intestate al referente del nucleo familiare. Qualora il referente familiare non sia in possesso di credenziali SPID è possibile delegare un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID per la presentazione della domanda. In mancanza non sarà possibile procedere alla presentazione della domanda. In caso di presentazione per delega, il delegato dovrà essere in possesso delle seguenti informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale beneficiario: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE. L'atto di delega dovrà essere inserito in piattaforma.

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito <https://www.spid.gov.it/>.



a. Accreditamento del referente familiare

Il caregiver, referente familiare o il delegato esterno al nucleo accede con le proprie credenziali SPID rilasciate da un fornitore accreditato alla piattaforma della procedura telematica. Nel caso del primo accesso, dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica e il proprio numero di telefono cellulare cui verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il referente familiare o il delegato risulterà il responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il nucleo familiare parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

La procedura telematica provvederà a inviare un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile a verificare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.

Questa fase è condizione necessaria a generare un "Codice Famiglia".

b. Generazione Codice Famiglia

Al termine della fase di accreditamento del referente familiare, previa convalida, il sistema genera il "Codice Famiglia" inviandolo via SMS al numero di cellulare e all'indirizzo di posta elettronica, preferibilmente un indirizzo di posta certificata, indicati dal referente/delegato nella fase precedente. L'anagrafica del nucleo familiare viene generata automaticamente sulla base delle informazioni presenti nell'Attestazione ISEE Ordinario, rilasciata al richiedente e acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e piattaforma telematica. Non è, quindi, possibile modificare i dati relativi al nucleo familiare se non aggiornando la dichiarazione ISEE. E', invece, necessario integrare le informazioni relative ai componenti del nucleo familiare riguardanti la residenza **e il domicilio** lo stato di occupazione, i titoli di studio, e lo stato di disabilità richieste dalla piattaforma informatica tramite l'apposita funzione. Solo al termine di tali azioni sarà possibile procedere al successivo punto.

Si precisa che la piattaforma informatica è già accessibile per la generazione del codice famiglia, laddove si disponga di Attestazione ISEE 2022.

I richiedenti già in possesso di un Codice Famiglia di anni precedenti non potranno utilizzarlo in quanto relativo a ISEE Ordinario scaduto.

c. Compilazione e invio della domanda. Generazione del "Codice Domanda"

Dopo aver effettuato l'accreditamento e la generazione del Codice Famiglia, il referente del nucleo familiare/delegato **presenta** la domanda di accesso al **budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare**".

La compilazione e l'invio della domanda può essere effettuato **esclusivamente on-line**, accedendo allo stesso indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> previa autenticazione con credenziali SPID Livello 2 e solo dopo aver completato correttamente le precedenti fasi di Accreditamento del referente familiare e Generazione del Codice Famiglia.



La procedura di presentazione della domanda è di tipo “chiuso” in quanto può essere effettuata **esclusivamente** dalle ore 12,00 del 08 febbraio 2022 alle ore 12,00 del 08 marzo 2022.

Alla domanda non andrà allegata alcuna documentazione, con l'unica eccezione della eventuale diagnosi specialistica relativa alla persona con gravissima disabilità non autosufficienza assistita dal caregiver familiare - rilasciata da struttura ospedaliera o sanitaria specialistica del SSR pugliese o di altra Regione italiana, o con essi convenzionata - attestante la condizione di gravissima non autosufficienza da patologia specifica determinata da eventi traumatici riconducibile alle lettere a) e d), dell'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016, per gravissimi disabili non autosufficienti che al momento della presentazione della domanda da parte del caregiver familiare, non abbiano ancora conseguito l'accertamento di invalidità.

Al termine della compilazione della domanda online, il referente o il delegato deve cliccare su INVIA per la consegna telematica della stessa. La procedura telematica genera un documento in formato pdf, firmato digitalmente dalla piattaforma telematica mediante sigillo elettronico, contenente tutti i dati inseriti in domanda, al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda.

Se il referente o il delegato non INVIA espressamente la domanda, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui il referente/delegato voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

Sarà possibile effettuare la suddetta procedura di annullamento **entro e non oltre le ore 11,00 del giorno 8 marzo 2022.**

Tutte le comunicazioni inerenti l'iter istruttorio della domanda saranno trasmesse **dall'Ambito Territoriale** mediante la medesima piattaforma telematica di gestione delle domande, con avviso e comunicazione inoltrata anche all'indirizzo e-mail che ciascun richiedente avrà avuto cura di indicare, tanto al fine di ridurre la gestione di documentazione cartacea e facilitare la comunicazione con gli utenti senza sovraccaricarli di oneri.

Per le modalità di gestione dei servizi telematici si rimanda al “Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi PugliaSociale”, la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica.

7. Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento **“budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare”**, per la fase di presentazione delle istanze, è il dr. Giuseppe Chiapperino. La Sezione competente è la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.



Per la fase di valutazione delle istanze e di concessione del contributo economico gli Ambiti Territoriali dovranno nominare un proprio responsabile del procedimento i cui riferimenti saranno pubblicati sulla piattaforma informatica.

Per richiedere informazioni in merito al dispositivo di funzionamento della misura si prega di fare riferimento esclusivamente alla funzione "RICHIEDI INFO" disponibile su piattaforma telematica dedicata.

A ciascun quesito formulato si risponderà esclusivamente in forma scritta su piattaforma e con riscontro e-mail all'indirizzo indicato dal richiedente.

Per eventuali richieste di supporto informatico per le funzionalità della piattaforma gli utenti, gli operatori degli Ambiti territoriali e dei Distretti Sociosanitari nonché gli operatori degli sportelli di supporto alle famiglie potranno fare riferimento alla funzione "Assistenza Tecnica" disponibile sulla medesima piattaforma.

Il servizio di Assistenza Tecnica opera secondo quanto definito nel "Manuale delle Procedure del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Servizi Puglia Sociale", la cui ultima versione è sempre resa disponibile nella sezione Documenti e/o Manuali della piattaforma telematica

8. Norme di rinvio

La Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà si riserva di produrre apposite linee guida o circolari interpretative in favore dei RUP individuati dagli Ambiti Territoriali pugliesi per la gestione amministrativa della presente misura, laddove richieste e necessarie per l'omogeneo e spedito svolgimento delle procedure su tutto il territorio regionale.

9. Informazione e pubblicità

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia nonché sulla piattaforma informatica dedicata sopra richiamata.

10. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'accesso al "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" che il trattamento dei dati forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti è finalizzato alla gestione del presente procedimento preordinato all'assegnazione del contributo in questione, alla redazione dei Registri territoriali di Ambito dei caregiver familiari, nonché ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.



Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo.

La Regione Puglia, per l'attuazione della misura "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare", si avvale degli Ambiti Territoriali dei Distretti Socio Sanitari, che saranno nominati quali Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) con apposito Accordo conforme al modello allegato alla Del. di G.R 1328/2020.

Il responsabile del trattamento dati è altresì la Società in house, assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A. (di seguito "InnovaPuglia"), sulla base degli atti di nomina e delle convenzioni di cui alla DGR n. 2213/2017, nell'ambito degli affidamenti disposti con DGR n. 1921/2016 (POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 e A.D. 220 del 27/03/2019 Affidamento attività progetto eWelfare2.0. Avvio degli interventi prioritari in tema di Agenda digitale. "Azione pilota Puglia Log-in", come integrata con A.D. n. 1691 del 16/12/2021 e con DGR n. 1871/2019 (Puglia Digitale - Programmazione 2019-2021 interventi e azioni prioritari in tema di Agenda Digitale. Approvazione).

I dati conferiti verranno conservati in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Nei limiti di quanto sopra dettagliato, gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss del GDPR ed, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati.

Apposita istanza può essere presentata al Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del GDPR.



Allegato 1

**Modello di domanda di Budget di sostegno al ruolo di cura e
assistenza del caregiver familiare
(delle persone la cui condizione di gravissima non
autosufficienza in applicazione del DM 26.09.2016 su FNA)**

Del. G. R. n. 1136/2021; Del. G.R. n. 2194/2021

*Il presente allegato si compone di n 11 (undici) pagine
inclusa la presente copertina*



All' Ambito Territoriale di _____

Responsabile del Procedimento

Oggetto: Domanda di accesso al "budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare". Rif. Del. G.R. n. 1136/2021; Del. G.R. n. 2194/2021

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____, nato/a _____ il _____ a _____ (____), Codice Fiscale _____, residente a _____ (____) CAP _____ in Via _____, in qualità di Referente della Famiglia* _____, con domicilio del Nucleo Familiare a _____ (____) CAP _____ in Via _____ Telefono _____ Email¹ _____ consapevole ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto (artt. 76 e 75 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

* **A** ☐ caregiver familiare²

B ☐ soggetto diverso dal caregiver familiare

B1 ☐ soggetto parente o affine del caregiver familiare

B2 ☐ Altro³ : _____

RICHIEDE

¹ Si prega di inserire un indirizzo e-mail al fine di informare puntualmente il richiedente/beneficiario caregiver familiare delle comunicazioni pubblicate su piattaforma telematica e di interesse per seguire l'iter istruttorio della propria domanda. Non occorre che l'indirizzo e-mail sia quello di una PEC.

² Per caregiver familiare si intende "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18" (art. 1, comma 255, L. 30 dicembre 2017 n. 205).

³ Soggetto terzo delegato dal referente del nucleo familiare. Il delegato dovrà essere in possesso delle informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale beneficiario: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE. L'atto di delega sarà stato già acquisito in fase di certificazione del Nucleo Familiare per delega



il "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare":

☐ in proprio favore (se il caregiver familiare coincide con il Referente della famiglia)

☐ in favore del caregiver familiare (se diverso dal Referente della famiglia)

DATI ANAGRAFICI DEL CAREGIVER FAMILIARE (se diverso dal Referente della famiglia)

(da compilare obbligatoriamente se no, blocco iter domanda)

Nome Cognome

Sesso M ☐ F ☐

CODICE FISCALE

Luogo di nascita pv.

Data di nascita giorno mese anno

Luogo di residenza Prov.

Via/Corso/Strada n.

DICHIARA

Di essere stato fruitore/Il caregiver familiare è stato fruitore della misura RED 3.0 CAREGIVER FAMILIARE (annualità 2019-2020-2021)

☐ sì ☐ no

(se sì, sarà inibita la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

Il paziente assistito dal caregiver familiare è stato beneficiario di progetti di Vita Indipendente (annualità 2018-2019-2020-2021)

☐ sì ☐ no

(se sì, sarà inibita la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

Il paziente assistito dal caregiver familiare è stato beneficiario di progetti "Dopo di Noi" (annualità 2020-2021)



☐ sì ☐ no

(se sì, sarà inibita la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

CODICE FISCALE del Soggetto dichiarante la DSU ISEE per il nucleo familiare del caregiver familiare (se diverso dal caregiver)

Protocollo ATTESTAZIONE ISEE ORDINARIO⁴ rilasciata da INPS per il nucleo familiare del caregiver familiare

(da compilare obbligatoriamente se no, blocco iter domanda)

Data di rilascio della certificazione giorno _____ mese _____ anno _____

DATI ANAGRAFICI RIFERITI AL DISABILE GRAVISSIMO ASSISTITO DAL CAREGIVER FAMILIARE

CODICE FISCALE

Luogo di residenza Prov.

Rapporto del caregiver con l'assistito ai sensi dell'art. 1, comma 255 della L. 30 dicembre 2017 n. 205

- ☐ coniuge
- ☐ altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso
- ☐ convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76
- ☐ familiare entro il secondo grado
- ☐ affine entro il secondo grado
- ☐ parente o affine entro il terzo grado*

*A tal fine dichiara che i genitori o il coniuge dell'assistito:

⁴ Si precisa che l'ISEE in questa procedura non è da considerarsi come requisito di accesso, ma come il riferimento alla banca dati per desumere ogni altra informazione sulla composizione del nucleo familiare e come uno dei criteri di priorità



- ☐ hanno compiuto i sessantacinque anni di età
- ☐ sono anche essi affetti da patologie invalidanti
- ☐ sono deceduti o mancanti

Paziente fruitore dell'Assegno di cura 2018-2019

- ☐ sì ☐ no

Paziente fruitore del Contributo economico COVID-19 2020-2021

- ☐ sì ☐ no

Il disabile gravissimo non autosufficiente assistito dal caregiver familiare è percettore di indennità di accompagnamento

- ☐ sì ☐ no

Se SÌ INSERIRE OBBLIGATORIAMENTE

Data Verbale di Invalidità Civile: _____

Categoria di Invalidità: _____

secondo quanto riportato nel Verbale di Invalidità Civile per i valori rientranti nella seguente tabella:

Categoria di invalidità	
044.4	Cecità Civile
044.5	Sordità Civile
044.6	Invalidità Civile
104	Handicap legge 104/92

Codice Grado di Invalidità: _____

secondo quanto riportato nel Verbale di Invalidità Civile per i valori rientranti nella seguente tabella:

Codici Grado di Invalidità	
07	INVALIDO con TOTALE e permanente inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un



	accompagnatore (L.18/80)
08	INVALIDO con TOTALE e permanente inabilità lavorativa 100% e con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti
11	MINORE con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.18/80) - indennità di accompagnamento
12	MINORE INVALIDO con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (L.18/80) - indennità di accompagnamento
16	INVALIDO ultrasessantacinquenne con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (L.508/88)
17	INVALIDO ultrasessantacinquenne con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (L.508/88)
C	PORTATORE DI HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITA' come definito dalla legge 104/92 (articolo 3, comma 3)

SE NO SELEZIONARE OBBLIGATORIAMENTE

- ☐ **Altra tipologia di indennità di cui alla quarta colonna del prospetto dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013**
- ☐ **Invalità non ancora accertata in presenza delle condizioni di cui alle lettere a) e d) dell'articolo 3 comma 2 del Decreto FNA 2016, determinate da eventi traumatici***

***in caso di scelta della presente opzione andranno compilati i seguenti campi:**

☐ Possesso di certificazione di diagnosi specialistica, rilasciata a partire dal _____ - attestante la condizione di gravissima non autosufficienza⁵

indicare data di ultimo rilascio da parte di Struttura specialistica del SSN-SSR
____/____/____

Struttura del SSN o SSR che ha rilasciato la certificazione

DATI RELATIVI ALLA CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA DEL SOGGETTO ASSISTITO DAL CAREGIVER FAMILIARE (da compilare obbligatoriamente se no, blocco iter domanda)

- a) Paziente in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) ☐

⁵La presente certificazione andrà allegata alla domanda, mediante inserimento in piattaforma



- b) Paziente dipendente da ventilazione Meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7); ☐
- c) Paziente con grave o gravissimo stato di Demenza ☐
- d) Paziente con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura ☐
- e) Paziente con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare ☐
- f) Persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore ☐
- g) Paziente con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5 ☐
- h) Paziente con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo ☐
- i) Ogni altro paziente in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche ☐

N.B.: Per la valutazione della condizione di disabilità gravissima di cui alle lettere a), c), d), e), h), i), AI FINI DELLA VERIFICA SANITARIA DEL POSSESSO DELLA CONDIZIONE DI GRAVISSIMA DISABILITA' si farà riferimento alle scale di valutazione di cui agli Allegati del Decreto Interministeriale del Ministero della Salute, del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e del Ministero Economia e Finanze per il Fondo Nazionale Non Autosufficienza 2016 (FNA 2016)

DICHIARA

- di essere vivente/che il caregiver familiare è vivente

☐ sì ☐ no

(la verifica dell'esistenza in vita del caregiver familiare al momento della compilazione della domanda verrà effettuata automaticamente tramite interrogazione del sistema informativo sanitario regionale EDOTTO; in caso di verifica negativa, sarà inibita la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che la persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza assistita dal caregiver familiare è vivente: ☐ sì ☐ no

(la verifica dell'esistenza in vita del paziente al momento della compilazione della domanda verrà effettuata automaticamente tramite interrogazione del sistema



informativo sanitario regionale EDOTTO; in caso di verifica negativa, sarà inibita la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- di essere residente/che il caregiver familiare è residente nella Regione Puglia

☐ sì ☐ no

(se NO, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

- che la persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza assistita dal caregiver familiare è residente in Puglia

☐ sì ☐ no

(se NO, sarà inibito la possibilità di proseguire nella presentazione della domanda)

AUTORIZZA

l'inserimento dei propri dati (o dei dati del caregiver familiare se diverso dal dichiarante) nel Registro Territoriale di Ambito dei caregiver familiari.

DATI DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE della persona in condizioni di gravissima disabilità assistita dal caregiver familiare

(il dato verrà riscontrato automaticamente dal sistema informativo sanitario regionale)

- Dott. _____ ASL _____

INDICARE INTERVENTI O PRESTAZIONI DA ACQUISTARE TRAMITE UTILIZZO DEL BUDGET DI SOSTEGNO AL RUOLO DI ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE (selezionare massimo due opzioni)

- ☐ acquisto di attrezzature di domotica sociale;
- ☐ potenziamento dell'intervento di assistenza domiciliare (prestazioni dell'OSS);
- ☐ ricovero di sollievo temporaneo in struttura residenziale (RSSA, RSA);
- ☐ acquisto polizza assicurativa per rischio infortuni/responsabilità civile collegata all'attività di cura;
- ☐ acquisto di prestazioni sociali (assistenti familiari);
- ☐ acquisto di prestazioni di sollievo presso centri diurni e semiresidenziali;
- ☐ altro (purchè riconducibile allo scopo del contributo ovvero il sollievo ed il sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare)
specificare _____



A L L E G A

- Informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta per presa visione

(firma del dichiarante)

Si allega alla presente l'informativa sul trattamento dei dati personali, per presa visione.

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.



Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy

Oggetto: Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati all'accesso al "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" che il trattamento dei dati forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti è finalizzato alla gestione del presente procedimento preordinato all'assegnazione del contributo in questione, alla redazione dei Registri territoriali di Ambito dei caregiver familiari, nonché ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo.

La Regione Puglia, per l'attuazione della misura "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare", si avvale degli Ambiti Territoriali dei Distretti Socio Sanitari, che saranno nominati quali Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) con apposito Accordo conforme al modello allegato alla Del. di G.R 1328/2020.

Il responsabile del trattamento dati è altresì la Società in house, assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A. (di seguito "InnovaPuglia"), sulla base degli atti di nomina e delle convenzioni di cui alla DGR n. 2213/2017, nell'ambito degli affidamenti disposti con DGR n. 1921/2016 (POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 e A.D. 220 del 27/03/2019 Affidamento attività progetto eWelfare2.0. Avvio degli interventi prioritari in tema di Agenda digitale. "Azione pilota Puglia Log-in", come integrata con A.D. n. 1691 del 16/12/2021 e con DGR n. 1871/2019 (Puglia Digitale - Programmazione 2019-2021 interventi e azioni prioritari in tema di Agenda Digitale. Approvazione).

I dati conferiti verranno conservati in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Nei limiti di quanto sopra dettagliato, gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss del GDPR ed, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati.

Apposita istanza può essere presentata al Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.



Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

Per presa visione

Firma del dichiarante

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.